

Per la Croce Verde

"76", la nuova ambulanza e la festa gastronomica

Ovada. Doppia festa quest'anno alla Croce Verde ovadese.

Domenica 22 giugno, dalle ore 11.45 di fronte alla sede di Largo 11 Gennaio, sarà presentata agli ovadesi la nuovissima "76", l'ambulanza da poco acquistata dall'ente assistenziale e destinata a essere utilizzata nei servizi in emergenza.

"Il parco degli automezzi - precisa il presidente dell'ente da poco riconfermato, cav. Giuseppe Barisione - rappresenta il patrimonio più importante dell'ente, oltre al contributo dei nostri volontari. Per questo motivo l'acquisto della "76" è inserito nel quadro del rinnovamento continuo che ci permette di essere in regola con i dettami della Regione in fatto di anzianità e chilometri percorsi. Oltre alla "76", abbiamo stilato un programma che, in linea di massima, ci porterà a rinnovare altre due ambulanze nei prossimi tre anni".

Proprio il servizio della cosiddetta base, il veicolo utilizzato per i codici meno gravi con due militi a bordo, è quello che, dati alla mano, ha ri-

chiesto il numero più alto di chilometri negli ultimi diciotto mesi. Il veicolo, un Fiat Ducato, presenta oltretutto un allestimento particolarmente innovativo. "Tutto è a portata di mano o di sguardo - spiega Roberto Cazzulo, responsabile dell'autoparco della Croce Verde - favorendo l'operatività degli addetti in servizio e limitando i fattori di distrazione durante le fasi del soccorso. L'abitabilità sia del vano sanitario che di quello guida è stata particolarmente curata per consentire di sfruttare meglio gli spazi e dare facilità di movimento agli operatori durante le fasi del soccorso". Anche la motorizzazione è più adeguata alle caratteristiche del territorio della zona di Ovada: in particolare, alla velocità, privilegia la potenza necessaria ad affrontare percorsi in salita e a curve. Sono poi state utilizzate sospensioni di tipo automobilistico delux che riducono la percezione delle asperità della strada e la sensazione di mal d'auto tipica di chi viaggia coricato contromarcia.

La festa: è la 13ª edizione del week end gastronomico,

quest'anno introdotto dall'allestimento dello stand nell'ambito della recente rassegna in piazza di "Paesi&Sapori". Si parte venerdì 20 giugno con la serata dello stoccafisso, una novità introdotta con successo l'anno scorso.

"Andremo avanti quattro giorni come l'anno scorso - continua il presidente Barisione - e per tutti i militi un impegno importante. Con il ricavo acquisteremo attrezzatura sanitaria ma il significato di questi giorni va oltre. I militi si presentano alla città in una veste un po' diversa rispetto alla solita. E anche il lavoro assieme cementa rapporti e spirito all'interno della nostra associazione".

Il menù è quello classico, con i testaroli preparati "in casa" dai militi, i ravioli, lo stinco, il fritto misto e i dolci assortiti.

Nella giornata di domenica 22 giugno, in "piazza rossa", tornerà anche l'esposizione dei trattori d'epoca, l'iniziativa collaterale che ha incuriosito molti ovadesi dodici mesi fa, presentando un aspetto caratteristico e importante del tratto culturale del territorio.